

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 44 DEL 03 GIUGNO 2021

PROPOSTA N. 34640 DEL 24/05/2021

STRUTTURA PROPONENTE:	AREA RISORSE UMANE, FORMAZIONE, AFFARI GENERALI	PIANIFICAZIONE,
------------------------------	--	------------------------

OGGETTO:	Revoca bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di "dirigente amministrativo" – Indirizzi -.
-----------------	---

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (nome e cognome)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Patrizia Bergo)	IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Agr. Fabio Genchi)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Approvata con Deliberazione n. 44 del 03 Giugno 2021

PUBBLICAZIONE	
N. 44 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA, lì 03/06/2021	ESITO _____



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(D.P.R.L. n. T00210 del 06 Settembre 2018; D.P.R.L. n. T00164 del 01 Ottobre 2020)

Estratto del verbale della seduta del giorno 03 Giugno 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 03 del mese di Giugno nella sede centrale di ARSIAL, Via Rodolfo Lanciani n. 38 , Roma, alle ore 16.00, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: (gli assenti sono indicati con *)

Ing. Mario Ciarla - Presidente

Dott.ssa Angela Galasso - Componente

Presiede il Presidente dell'Agenzia Ing. Mario Ciarla.

Partecipa il Dott. Agr. Fabio Genchi, Direttore Generale dell'Agenzia, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Revisore Unico dei Conti Dott. Emanuele Carabotta.

DELIBERAZIONE N. 44

OGGETTO:	Revoca bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di "dirigente amministrativo" – Indirizzi -.
----------	---

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 533 del 01/08/2019 con la quale è stato conferito, a far data 12/08/2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali alla dott.ssa Patrizia Bergo;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, e 12 Maggio 2021, n. 28, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato) e la variazione n. 4 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n. 67/2019 con la quale è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale – Piano Occupazionale 2019 - autorizzato dalla Giunta Regionale del Lazio con Deliberazione n. 28 del 21/01/2020;

CONSIDERATO che il citato provvedimento prevedeva, tra l'altro, l'espletamento di una procedura concorsuale per l'assunzione di n. 1 (uno) dirigente amministrativo, a tempo pieno e indeterminato, cui attribuire la responsabilità di una delle Aree amministrative vacanti presso l'Agenzia ARSIAL;

DATO ATTO che il successivo Piano Occupazionale 2020 approvato con Deliberazione n. 51/2020 ed autorizzato dalla Giunta Regionale del Lazio con Deliberazione n. 79/2021 prevedeva lo scorrimento della graduatoria di merito derivante dalla predetta procedura concorsuale;

CONSIDERATO che il bando di concorso, previsto per soli esami, è stato indetto con Determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia n. 315 del 19/06/2020 ed è stato pubblicato nei modi e nei tempi di legge;

DATO ATTO, inoltre, che con determinazione direttoriale n. 554/2020 si è proceduto alla pubblicazione del verbale di insediamento della Commissione esaminatrice (D.D. n. 475/2020) ed è stato pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e di quelli esclusi dalla selezione per tardività nella presentazione delle relative istanze;

EVIDENZIATO che la procedura concorsuale non ha avuto seguito, inizialmente, a causa della sospensione dei concorsi pubblici decretata dal Governo per l'emergenza sanitaria in atto nel Paese e, successivamente, in quanto il bando di concorso è stato interessato dalla proposizione di un ricorso giurisdizionale, innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio, al fine di ottenere il suo annullamento per non aver l'Agenzia individuato l'Area di assegnazione del vincitore e per aver indicato solo alcune lauree, con ciò precludendo, secondo i ricorrenti, la possibilità di partecipazione alla procedura concorsuale;

CONSIDERATO che l'Amministrazione, pur ritenendo che il bando di concorso non contenga i profili di irregolarità evidenziati nel gravame, ritiene opportuno procedere alla sua revoca per evitare che un eventuale accoglimento del ricorso possa determinare l'annullamento dell'intera procedura con evidente nocumento per l'Amministrazione;

RITENUTO, inoltre, opportuno procedere alla revoca del bando, in quanto, a seguito del cambio dei vertici dell'Agenzia, è stata avviata una riflessione in ordine alla necessità di modificare l'attuale struttura organizzativa dell'Ente che richiede di

ripensare anche un nuovo assetto delle competenze della dirigenza ARSIAL da reperire;

EVIDENZIATA la necessità di garantire la corretta azione amministrativa alla luce delle sopravvenute e specifiche esigenze dell'Agenzia;

CONSIDERATO che si rende necessario individuare con esattezza professionalità di tipo "amministrativo e tecnico" altamente specializzate e qualificate per dare attuazione alle priorità strategiche dell'Agenzia;

CONSIDERATO che l'art. 12 del bando di concorso rubricato "*riserve dell'amministrazione e deroghe*", dispone che l'Amministrazione può procedere alla revoca per motivate e giustificate ragioni;

CONSIDERATO che le amministrazioni pubbliche possono procedere alla revoca di una procedura concorsuale in presenza di fondati motivi che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità (cfr. Cons. di Stato, sentenze n. 1343/2015, n. 73/2015 e n. 136/2014),

VISTO l'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 che disciplina la revoca del provvedimento amministrativo nei casi di "sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, (...), di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario (...)";

CONSIDERATO che la citata procedura concorsuale, sulla quale si ritiene opportuno intervenire in autotutela, non è giunta a compimento né si è perfezionata con l'adozione della graduatoria e la nomina del vincitore e che, pertanto, non risultano lese posizioni soggettive qualificate e tutelate;

CONSIDERATO che deve ritenersi prevalente, rispetto alla mera aspettativa di partecipazione alla selezione dei candidati del concorso bandito, l'interesse attuale dell'amministrazione Arsial ad orientare la propria scelta verso la selezione di professionalità di rilevanza strategica e quindi di figure dirigenziali aventi specifiche qualifiche amministrative e tecniche;

RAVVISATA la sussistenza, nel caso di specie, dei presupposti di legge che consentono di procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 ed effettuata la dovuta comparazione con eventuali interessi confliggenti rispetto al comportamento dell'amministrazione;

RITENUTO opportuno, pertanto, in ossequio ai principi di buona amministrazione, di procedere alla revoca del bando di concorso finalizzato al reclutamento di due dirigenti amministrativi dei quali uno per scorrimento della graduatoria di merito come sopra illustrato;

CONSIDERATO che l'amministrazione ritiene quindi opportuno predisporre due bandi di selezione, specificando per ciascuno di essi la rispettiva Area di assegnazione, anche al fine di consentire ai candidati di partecipare consapevolmente alle selezioni per uno specifico ambito, nonché di introdurre la valutazione di titoli professionali, validi per le diverse competenze, richiesti a seconda delle attività da dirigere, nelle strutture vacanti messe a bando;

DATO ATTO che la revoca del bando di concorso pubblico sarà resa nota con le stesse modalità di pubblicazione del bando stesso, ossia tramite comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oltre che sul sito istituzionale dell'Agenzia ARSIAL;

RITENUTO di dare mandato alla Dirigente dell'Area Risorse Umane di predisporre i bandi di concorso osservando gli indirizzi contenuti nelle argomentazioni di cui sopra;

RITENUTO di revocare la deliberazione di indirizzi sulle procedure concorsuali dettati dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n. 26 dell'8 giugno 2020 nella parte in cui veniva previsto che il concorso per la figura dirigenziale si svolgesse per soli esami e non anche per titoli intendendosi con ciò richiamato l'art. 58 del vigente Regolamento di accesso agli impieghi di Arsial che prevede il concorso per titoli ed esami quale forma di reclutamento;

CONSIDERATO che si procederà ad apportare la necessaria modifica al Piano dei Fabbisogni approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 51/2020 ed autorizzato dalla Giunta Regionale del Lazio con deliberazione n. 79/2021 nella parte in cui per il profilo di Dirigente Amministrativo era stato previsto lo scorrimento della graduatoria del bando di concorso per il quale si procede alla revoca;

VISTA l'istruttoria della dirigente dell'Area Risorse, Pianificazione, Formazione, Affari Generali;

CON VOTO Unanime;

D E L I B E R A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI DARE MANDATO, ognuno per propria competenza, al Direttore Generale e alla Dirigente dell'Area Risorse Umane di revocare, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L.241/1990, il Bando di concorso pubblico, per esami, bandito con Determinazione Direttoriale n. 315 del 19 giugno 2020, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Amministrativo nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, nonché ogni atto connesso e conseguente per le motivazioni di cui alla premessa del presente atto;

DI STABILIRE che la revoca del bando di concorso pubblico sarà resa nota con le stesse modalità di pubblicazione del bando, ossia tramite comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oltre che sul sito istituzionale dell'Agenzia ARSIAL.

DI REVOCARE la deliberazione di indirizzi sulle procedure concorsuali dettati dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n. 26 dell'8 giugno 2020 nella parte in cui veniva previsto che il concorso per la figura dirigenziale si svolgesse per soli esami e non anche per titoli intendendosi con ciò richiamato l'art. 58 del Vigente Regolamento di accesso agli impieghi recante "Accesso alla qualifica di dirigente di ruolo" che prevede il concorso per titoli ed esami quale forma di reclutamento nell'ipotesi de quo;

DI DARE ATTO che l'amministrazione predisporrà due bandi di selezione, specificando per ciascuno di essi la rispettiva Area di assegnazione ed introdurrà la valutazione di titoli professionali, validi per le diverse competenze, richiesti a seconda delle attività da dirigere, nelle strutture vacanti messe a bando;

DI DARE ATTO che si procederà ad apportare la necessaria modifica al Piano dei Fabbisogni approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 51/2020 ed autorizzato dalla Giunta Regionale del Lazio con deliberazione n. 79/2021 nella parte in cui per il profilo di Dirigente Amministrativo era stato previsto lo scorrimento della graduatoria del Bando di concorso per il quale in questa sede si procede alla revoca;

DI STABILIRE che i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla precedente procedura non dovranno, in caso di nuova domanda di partecipazione versare la tassa di concorso;

DI DARE ATTO che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR per il Lazio nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. Lgs. 33/2011	23				X		X	
D. Lgs. 33/2011	19			X			X	